

10:54 25 GEN 2019

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00002087/A0300C-01 25/01/19 CR

CL 02-18-02/1596/2019/X

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte**ORDINE DEL GIORNO N 1552**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula ✕

trattazione in Commissione

**OGGETTO: Stanziamento di risorse per l'assistenza sanitaria gratuita ad animali da affezione e incentivi per l'adozione.**

**PREMESSO CHE**

In Piemonte, all'11 settembre 2018, risultano censiti 727265 cani, 9360 gatti e 70 furetti;

Il concetto di benessere si inserisce nel rapporto uomo-animale da affezione, dove vanno definite le migliori condizioni di ambiente, di alimentazione e di utilizzazione degli animali. Ne è un esempio l'Accordo Stato-Regioni del 28 febbraio 2003 recante Disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy.

**CONSIDERATO CHE**

Col progressivo miglioramento della qualità della vita, l'uomo ha sempre più accentuato la tendenza a considerare gli animali come preziosi compagni della propria esistenza. Ciò è ancor più vero nel caso di persone anziane, che spesso vivono di pensione, in solitudine sociale, con pochi affetti intorno, talvolta emarginati, e per i quali il cane e il gatto possono rappresentare l'unica compagnia e ragione di conforto psicologico.

Gli animali da affezione sono spesso impiegati con successo nelle terapie ed attività per fini curativi e riabilitativi.

**PRESO ATTO CHE**

Secondo alcune stime il costo di gestione di un cane è mediamente di 200 euro l'anno per vaccini e profilassi e oltre 500 euro l'anno per l'alimentazione. Differenti le spese necessarie per un gatto, per il quale servono più di 250 euro l'anno fra alimentazione, farmaci e servizi veterinari.

Ad oggi, non esiste un sistema di assistenza veterinaria di base gratuita per gli animali da affezione.

Le cure dell'animale da affezione possono incidere sull'economia familiare e non sempre i legittimi possessori sono in grado di sostenere i costi al fine di garantire le cure necessarie.

#### **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

Sono ancora molti gli animali che non ricevono regolare assistenza veterinaria o la ricevono quando le condizioni cliniche sono degenerare a causa di mancata prevenzione o ritardi nell'accudimento. Ne consegue che in molti casi la compromissione dello stato di salute sia grave o addirittura fatale.

La sanità veterinaria è strettamente collegata alla salute pubblica e dell'ambiente. Gli animali in cattive condizioni di salute, infatti, possono essere veicolo di infezioni.

L'assistenza veterinaria gratuita potrebbe favorire l'adozione di animali anche da parte di famiglie in situazione economica debole e contribuire alla riduzione del randagismo.

#### **APPRESO CHE**

il 23 gennaio 2019 la regione Umbria ha approvato una legge che consente di adottare un cane o un gatto ottenendo il rimborso delle spese medico veterinarie, con particolare riferimento ai detentori in situazione di svantaggio economico e agli animali impiegati negli interventi di pet therapy.

#### ***Il Consiglio regionale impegna la Giunta***

ad attivarsi al fine di:

- istituire, sul territorio regionale, una assistenza veterinaria di emergenza e di base gratuita rivolta ad animali d'affezione i cui proprietari rientrano in situazione di svantaggio economico;
- prevedere opportuni incentivi ed agevolazioni in ambito di assistenza veterinaria per coloro che decidono di adottare animali ricoverati in canile;
- prevedere idonei incentivi per coloro che decidono di adottare animali rimasti soli dopo la morte del proprietario.

**FIRMATO IN ORIGINALE**

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)